
DISCIPLINARE DI GARA

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto **“Ex Convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero (“Chiostri di S. Pietro”). Progetto di restauro e recupero funzionale nell’ambito del programma di finanziamento POR FESR 2014-2020 - asse 6 “Città attrattive e partecipate” - primo stralcio funzionale”**.

CUP J82C16000090006

**Il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale visti e
richiamati**

- la decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea approvava il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;

- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 che si articola in **sette assi prioritari** fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l' **Asse 6 "Città attrattive e partecipate"** con lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;

- l'Asse 6 "Città attrattive e partecipate" che prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate **tre specifiche azioni**:

Azione 2.3.1. *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)";*

Azione 6.7.1. *"Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo";*

Azione 6.7.2. *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate";*

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 con cui veniva approvato lo **schema di protocollo d'intesa** tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 con cui l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia **prendeva atto e approvava lo schema di protocollo d'intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016 con cui la Regione Emilia Romagna procedeva all'**approvazione dello schema di convenzione** che regolamenta i rapporti tra la Regione e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione relativamente all'azione 6.7.1 e il **format di "scheda progetto"** per la **selezione del bene/contenitore culturale** a cura delle Autorità Urbane;

- la trasmissione, in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, da parte dell'Autorità Urbana di Reggio Emilia alla Regione Emilia Romagna del proprio documento **"Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"**, seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione la transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i **programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico**;

- la Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 con cui veniva **approvata la Strategia di Sviluppo Urbano** delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 31/08/2015 con cui la Regione nominava le Autorità Urbane come **Organismi Intermedi** a cui era delegata la **selezione delle operazioni** relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con le "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città" elaborate dalle stesse Autorità Urbane ed approvate con la sopra citata Determinazione;

- la selezione delle operazioni da realizzare da parte delle Autorità Urbane, in qualità di Organismi Intermedi dell'Asse 6, in relazione all'Azione 6.7.1, tramite l'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione nella seduta del 31 marzo 2015;

- il fatto che l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia, dopo apposita istruttoria a cura di un nucleo

di valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 09/03/2016, **rilevava la piena coerenza del progetto di recupero e rifunionalizzazione dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato "Chiostri di S. Pietro" e situato in centro storico, con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna, e pertanto selezionava il suddetto complesso come ambito infrastrutturale di intervento della Strategia Urbana di Reggio Emilia relativamente all'asse 6 del POR FESR;**

- la Deliberazione G.C. n. 58 del 17/03/2016 con cui l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia **approvava la Strategia di Sviluppo Urbano e il verbale del nucleo di valutazione in merito alla selezione** del bene/contentitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016 con cui la Regione **approvava i progetti selezionati dalle Autorità Urbane** in qualità di Organismi Intermedi nell'ambito dell'Azione 6.7.1, così come descritti nelle "Schede progetto" di cui al format approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449/2016 (all.2);

- la Deliberazione G.C. n.195 dell'11/10/2016 **di presa d'atto e approvazione dello schema convenzione** tra Regione Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia in relazione all'azione 6.7.1 come da D.G.R. n. 1547 del 26/09/2016 e di approvazione della "scheda progetto" in merito alla selezione del bene/contentitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("chiostri di S. Pietro"), come modificata rispetto al documento (PS 89_I del 10/03/2016) trasmesso alla Regione;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 - 2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

- la Deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

- **il rapporto di verifica del progetto preliminare di restauro e recupero funzionale**, nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale)", ai sensi art. 112, comma 1 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii. e artt. 44, 45, 47, 49, 52, 53, 54 DPR 207/2010 e ss.mm.ii., recante data 09/12/2015 PS 376_I, a firma del RUP arch. Massimo Magnani (importo lordo complessivo pari a 2.200.000,00€);

- **il rapporto di validazione del progetto preliminare di restauro e recupero funzionale**, nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale), ai sensi art. 55 DPR 207/2010 e ss.mm.ii., recante data 10/12/2015 PS 378_I, a firma del RUP arch. Massimo Magnani (importo lordo complessivo pari a 2.200.000,00€);

- la Deliberazione G.C. n. 257 del 23/12/2015 con cui veniva **approvato il progetto preliminare** (ai sensi dell' art. 17 DPR 207/2010) di restauro e recupero funzionale, nell'ambito del POR FESR2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale), per un importo lordo complessivo pari a 2.200.000,00€;

- l'iscrizione dell'intervento in questione nel Programma Triennale dei LL.PP. 2017 - 2019 adottato con Deliberazione G.C. n. 12 del 07/02/2017 con codice PEG R_89501, C.U.I. 0014592035120170007, CUP J82C1600009 0006, per l'importo complessivo di 2.721.394,80€;

- la Determinazione Dirigenziale RUAD n. 399 del 17/03/2017 con cui il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 veniva individuato nella figura del funzionario tecnico arch. Chiara Testoni;

- **il progetto definitivo-esecutivo** avente ad oggetto "ex Convento Benedettino dei Ss. Pietro E Prospero ("chiostri di S. Pietro"). Progetto di Restauro e recupero funzionale nell'ambito del Por Fesr 2014-2020 - Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" - Primo Stralcio Funzionale, costituito dai seguenti elaborati (nel seguito indicato anche come "Progetto"):

Elenco elaborati

EE - Elenco elaborati – Rev.01

Relazione generale

RG - Relazione generale

Relazioni specialistiche

OPERE ARCHITETTONICHE

RS-AR1 - Relazione storico-documentaria
RS-AR2 - Restauro facciate ex Caserma Taddei
- Valutazione previsionale di impatto acustico
- Calcolo previsionale di prestazioni acustiche in opera a partire dalle prestazioni dei singoli componenti_Labspace

OPERE STRUTTURALI - CORPO MONUMENTALE

E-ST-00.01 - Relazione di calcolo strutturale aperture solai voltati
E-ST-00.02 - Prime indicazioni strutturali fossa ascensore in c.a.

OPERE STRUTTURALI - LABORATORI E SCUDERIA

E-ST-00.01 Valutazione della sicurezza dell'esistente
E-ST-00.02 Relazione delle indagini strutturali sull'esistente
E-ST-00.03 Relazione di calcolo strutturale Scuderia - Progetto
E-ST-00.04 Relazione di calcolo strutturale Laboratori - Progetto (+ allegato)
E-ST-00.05 Relazione sui materiali
E-ST-00.07 Relazione geologica

IMPIANTI MECCANICI

M12 - Relazione specialistica - Impianti Meccanici - Corpo Monumentale e Aree Cortilive - Rev.01

M06 - Relazione specialistica - Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia - Rev.01

IMPIANTI ELETTRICI

M/R02 - Relazione tecnica - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale - Rev.01

LB/R02 - Relazione tecnica - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia - Rev.01

AE/R02 - Relazione tecnica - Impianti Elettrici - Aree Cortilive

Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

IMPIANTI MECCANICI

M11 - Relazione di calcolo - Impianti Meccanici - Corpo Monumentale - Rev.01

M04 - Relazione tecnica secondo art. 28 legge 10/91 Laboratori e Scuderia - Rev.01

M05 - Relazione di calcolo - Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia - Rev.01

IMPIANTI ELETTRICI

M/C01 - Calcoli illuminotecnici - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale

M/C02 - Calcoli dimensionamento quadri elettrici - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale

M/C03 - Calcoli scariche atmosferiche - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale - Rev.01

LB/C01 - Calcoli illuminotecnici- Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia

LB/C02 - Calcoli dimensionamento quadri elettrici - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia

LB/C03 - Calcoli scariche atmosferiche - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia - Rev.01

AE/C01 - Calcoli illuminotecnici - Impianti Elettrici - Aree Cortilive

Computo metrico estimativo

CM1 - Computo metrico - Corpo Monumentale - Rev.01

CM2 - Computo metrico - Laboratori E Scuderia - Rev.01

CM3 - Computo metrico - Aree Cortilive - Rev.01

CM4 - Computo metrico - Caserma Taddei

CME1 - Computo metrico estimativo - Corpo Monumentale - Rev.01

CME2 - Computo metrico estimativo - Laboratori e Scuderia - Rev.01

CME3 - Computo metrico estimativo - Aree Cortilive - Rev.01

CME4 - Computo metrico estimativo - CASERMA TADDEI

M14 - Computo metrico estimativo Impianti Meccanici - Corpo Monumentale e Aree Cortilive - Rev.01

M15 - Computo metrico Impianti Meccanici - Corpo Monumentale e Aree Cortilive - Rev.01

M08 - Computo metrico estimativo - Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia - Rev.01

M09 - Computo metrico - Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia - Rev.01

M/R04 - Computo metrico - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale_rev1

LB/R04 - Computo metrico - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia

AE/R04 - Computo metrico - Impianti Elettrici - Aree Cortilive

M/R04-E - Computo metrico - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale_rev1

LB/R04-E - Computo metrico - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia_rev1

AE/R04-E - Computo metrico - Impianti Elettrici - Aree Cortilive

Quadro economico

QE - Quadro Economico - Rev.01

Elenco dei prezzi unitari e analisi

EP - Elenco prezzi - Opere Edili - Rev.01

EPU - Elenco prezzi unitari - Opere Edili - Rev.01

NPED - Analisi Prezzi Opere Edili - Rev.01

NPUED - Analisi prezzi unitari Opere Edili - Rev.01

M16 - Elenco Prezzi Unitari Impianti Meccanici - Corpo Monumentale e Aree Cortilive

M17 - Analisi Prezzi Unitari Impianti Meccanici - Corpo Monumentale e Aree Cortilive

M10 - Elenco Prezzi Unitari Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia

M11 - Analisi Prezzi Unitari Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia

M/R03 - Elenco prezzi unitari - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale

LB/R03 - Elenco prezzi unitari - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia - Rev.01

AE/R03 - Elenco prezzi unitari - Impianti Elettrici - Aree Cortilive

M/R03-E - Elenco prezzi estimativo - Impianti Elettrici - Corpo Monumentale

LB/R03-E – Elenco prezzi estimativo - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia_rev1
AE/R03-E – Elenco prezzi estimativo - Impianti Elettrici – Aree Cortilive
M/R03 – AP Analisi prezzi elenco prezzi unitari - Impianti Elettrici – Corpo Monumentale – Rev.01
LB/R03 – AP Analisi prezzi elenco prezzi unitari - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia – Rev.01
AE/R03 – AP Analisi prezzi elenco prezzi unitari Impianti Elettrici – Aree Cortilive

Capitolato speciale di appalto

CSA – Capitolato speciale di appalto – Rev.01
CSED – Capitolato speciale d'appalto opere edili
M18 – Capitolato speciale d'appalto Impianti Meccanici - Corpo Monumentale e Aree Cortilive
M12 – Capitolato speciale d'appalto Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia
M/R01 – Capitolato di appalto - Impianti Elettrici – Corpo Monumentale
LB/R01 – Capitolato di appalto - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia
AE/R01 – Capitolato di appalto - Impianti Elettrici – Aree Cortilive

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

PMO.1.1 - Piano di manutenzione Corpo monumentale - Manuale d'uso
PMO.2.1 - Piano di manutenzione Corpo monumentale - Manuale di manutenzione
PMO.3.1 - Piano di manutenzione Corpo monumentale - Programma di manutenzione
PMO.1.2 - Piano di manutenzione Laboratori e scuderia - Manuale d'uso
PMO.2.2 - Piano di manutenzione Laboratori e scuderia - Manuale di manutenzione
PMO.3.2 - Piano di manutenzione Laboratori e scuderia - Programma di manutenzione
PMO.1.3 - Piano di manutenzione Aree cortilive - Manuale d'uso
PMO.2.3 - Piano di manutenzione Aree cortilive - Manuale di manutenzione
PMO.3.3 - Piano di manutenzione Aree cortilive - Programma di manutenzione
M13 - Piano di manutenzione Impianti Meccanici - Corpo Monumentale e Aree Cortilive
M07 - Relazione Manutenzione Impianti Meccanici - Laboratori e Scuderia
M//R05 – Piano di manutenzione - Impianti Elettrici – Corpo Monumentale
LB/R05 – Piano di manutenzione - Impianti Elettrici - Laboratori e Scuderia
AE/R05 – Piano di manutenzione - Impianti Elettrici – Aree Cortilive

Cronoprogramma

CP - Cronoprogramma

Schema di contratto

SC - Schema di contratto

Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e

Quadro di incidenza della manodopera

PSC - Piano di sicurezza e di coordinamento
QIM – Quadro Incidenza Manodopera_

Indicazione dei requisiti minimi

RM-AR - Indicazione dei requisiti minimi (allegate schede delle migliorie e tavole di progetto con migliorie)
Scheda 1 - Corpo monumentale - Porte in ottone
Scheda 2 - Corpo monumentale - Carter ventilconvettori
Scheda 3 - Corpo monumentale - Divisorie bagni
Scheda 4 - Laboratori - Doppia parete in policarbonato
Scheda 5 - Laboratori - Controsoffitto fonoassorbente
Scheda 6 - Scuderia - Carter ventilconvettori
Scheda 7 - Scuderia - Parete in policarbonato
Scheda 8 - Scuderia - Serramenti in acciaio
Scheda 9 - Aree cortilive - Rampa di accesso
Scheda 10 - Aree cortilive - Cancelli di ingresso
Scheda 11 - Aree cortilive - Corpi illuminanti
Scheda 12 - Aree cortilive - Canaline a fessura
Scheda 13 - Aree cortilive - Alberature

Elaborati grafici

PROGETTO ARCHITETTONICO

1.1.0_ Complesso Monumentale- Planimetria generale Stato di fatto - scala 1:200 – Rev.01

1 PROGETTO ARCHITETTONICO - CORPO MONUMENTALE

1.1 CORPO MONUMENTALE - STATO DI FATTO

1.1.1_ Stato di fatto - Planimetria generale - scala 1:200 – Rev.01
1.1.2_ Stato di fatto - Pianta piano seminterrato - scala 1:100 – Rev.01
1.1.3_ Stato di fatto - Pianta piano rialzato - scala 1:100 – Rev.01
1.1.4_ Stato di fatto - Sezioni A-A/B-B e prospetto sud - scala 1:100
1.1.5_ Stato di fatto - Sezioni C-C/D-D - scala 1:100 – Rev.01

1.1.6_ Stato di fatto - Prospetto Est e prospetto Nord - scala 1:100

1.2 CORPO MONUMENTALE – PROGETTO

1.2.1_ Progetto - Pianta piano seminterrato - scala 1:100 – Rev.01

1.2.2_ Progetto - Pianta piano rialzato - scala 1:100 – Rev.01

1.2.3_ Progetto - Sezioni A-A/B-B e prospetto sud - scala 1:100 – Rev.01

1.2.4_ Progetto - Sezioni C-C/D-D - scala 1:100 – Rev.01

1.2.5_ Progetto - Prospetto Est e prospetto Nord - scala 1:100 – Rev.01

1.2.6_ Progetto - Pianta e sezioni di dettaglio del Chiostro grande - scala 1:50/1:20 – Rev.01

1.2.7_ Progetto - Pianta e sezioni di dettaglio scala novecentesca e ascensore - scala 1:50/1:5 – Rev.01

1.2.7a_ Progetto - Pianta e sezioni di dettaglio scala novecentesca e ascensore. Demolizioni ricostruzioni
scala 1:50/1:5 – Rev.01

1.2.8_ Progetto - Pianta e sezioni di dettaglio dello spazio polivalente piano rialzato - scala 1:50/1:20
– Rev.01

1.2.9_ Progetto - Pianta e sezioni di dettaglio delle sale espositive nord - scala 1:50/1:20 – Rev.01

1.2.10_ Progetto - Pianta e sezioni di dettaglio dei servizi igienici piano seminterrato - scala 1:50/1:20

1.2.11_ Progetto - Abaco serramenti - scala 1:50 – Rev.01

1.3 CORPO MONUMENTALE - DEMOLIZIONI/RICOSTRUZIONI

1.3.1_ Demolizioni/ricostruzioni - Pianta piano seminterrato - scala 1:100 – Rev.01

1.3.2_ Demolizioni/ricostruzioni - Pianta piano rialzato - scala 1:100 – Rev.01

1.3.3_ Demolizioni/ricostruzioni - Sezioni A-A/B-B e prospetto sud - scala 1:100 – Rev.01

1.3.4_ Demolizioni/ricostruzioni - Prospetto Est e prospetto Nord - scala 1:100

1.3.5_ Demolizioni/ricostruzioni - Sezioni C-C/D-D - scala 1:100 – Rev.01

2 PROGETTO ARCHITETTONICO - LABORATORI E SCUDERIA

2.1 SCUDERIA E CORPI MINORI – STATO DI FATTO

2.1.1_ Stato di fatto - Planimetria generale Scuderia e Corpi minori - scala 1:200 – Rev.01

2.1.2_ Stato di fatto - Pianta piano terra Scuderia e Corpi minori - scala 1:200

2.1.3_ Stato di fatto - Pianta piano primo e pianta coperture Scuderia e Corpi minori - scala 1:200

2.1.4_ Stato di fatto - Sezione E-E e F-F prospetto Nord e Ovest Scuderia e Corpi minori - scala 1:100

2.2 SCUDERIA E LABORATORI – INQUADRAMENTO DI PROGETTO

2.2.1_ Progetto - Pianta piano terra Labspace e Scuderia - scala 1:200

2.3 LABORATORI – PROGETTO

2.3.1_ Progetto - Pianta piano terra Labspace - scala 1:50

2.3.2_ Progetto - Pianta piano primo Labspace - scala 1:50

2.3.3_ Progetto - Pianta coperture Labspace - scala 1:50

2.3.4_ Progetto - Sezione A-A Labspace - scala 1:20

2.3.5_ Progetto - Sezione B-B Labspace - scala 1:20

2.3.6_ Progetto - Sezione C-C Labspace - scala 1:20

2.3.7_ Progetto - Sezione D-D Labspace - scala 1:20

2.3.8_ Progetto - Sezione E-E Labspace - scala 1:20

2.3.9_ Progetto - Sezione F-F Labspace - scala 1:20

2.3.10_ Progetto - Sezione G-G Labspace - scala 1:20

2.3.11_ Progetto - Prospetto sud e nord Labspace - scala 1:50

2.3.12_ Progetto - Prospetto est e ovest Labspace - scala 1:50

2.3.13_ Progetto - Particolari facciata sud Labspace - scala 1:20

2.3.14_ Progetto - Abaco serramenti Labspace - scala 1:50 – Rev.01

2.4 SCUDERIA – PROGETTO

2.4.1_ Progetto - Pianta piano terra e piano primo Scuderia - scala 1:100/1:50

2.4.2_ Progetto - Analisi degrado e progetto Prospetto ovest Scuderia - scala 1:100/1:50

2.4.3_ Progetto - Sezioni longitudinali H-H/I-I Scuderia - scala 1:50 – Rev.01

2.4.4_ Progetto - Sezioni trasversali L-L/M-M/N-N/O-O Scuderia - scala 1:50 – Rev.01

2.4.5_ Progetto - Abaco serramenti Scuderia - scala 1:50

2.5 SCUDERIA E LABORATORI - DEMOLIZIONI/RICOSTRUZIONI

2.5.1_ Demolizioni/ricostruzioni - Pianta piano terra Scuderia e Labspace - scala 1:100

2.5.2_ Demolizioni/ricostruzioni - Pianta piano primo e coperture Scuderia e Labspace - scala 1:100

2.5.3_ Demolizioni/ricostruzioni - Prospetto Nord e Ovest - Sezione E-E e F-F Scuderia e Labspace,
- scala 1:100

3 PROGETTO ARCHITETTONICO - AREE CORTILIVE

3.1 AREE CORTILIVE - PROGETTO

3.1.1_ Stato di fatto - Planimetria generale Aree cortilive - scala 1:200 – Rev.01

3.1.2_ Progetto - Planimetria generale Aree cortilive - scala 1:200 – Rev.01

3.1.3_ Demolizioni/ricostruzioni - Planimetria generale scala 1:200

3.1.4_ Progetto - Planimetria generale Verde e illuminazione - scala 1:200 – Rev.01

3.1.5_ Progetto - Planimetria generale Infrastrutture - scala 1:200 – Rev.01

- 3.1.6_Progetto - Sezione Q-Q con dettagli cancelli- scala 1:50/1:20 – Rev.01
3.1.7_Progetto - Sezione R-R con dettagli pavimentazioni - scala 1:50/1:20 – Rev.01

4 PROGETTO ARCHITETTONICO - RESTAURO FACCIATE CASERMA TADDEI

- 4.1_Caserma Taddei - Inquadramento planimetrico - scala 1:500
4.2_Restauro facciate Caserma Taddei - Prospetto sud - scala 1:100
4.3_Restauro facciate Caserma Taddei - Prospetto ovest - scala 1:100
4.4_Restauro facciate Caserma Taddei - Prospetto nord - scala 1:100

OPERE STRUTTURALI

5 OPERE STRUTTURALI - CORPO MONUMENTALE

- E-ST-01.01 Pianta zona ascensore
E-ST-01.02 Sezione A1-A1, Sezione B1-B1, Sezione B2-B2
E-ST-01.03 Particolari
E-ST-01.04 Particolari Acciaio

6 OPERE STRUTTURALI - LABORATORI E SCUDERIA

- E-ST-01.01 SDF: Rilievo geometrico e materico - Pianta piano terra
E-ST-01.02 SDF: Rilievo geometrico e materico - Pianta piano primo
E-ST-01.03 SDF: Rilievo geometrico e materico - Pianta copertura
E-ST-01.04 SDF: Rilievo quadro fessurativo - Prospetti
E-ST-02.01 SDP: Interventi piano terra - Scuderia
E-ST-02.02 SDP: Interventi in copertura - Scuderia
E-ST-02.03 SDP: Particolari e altri interventi - Scuderia
E-ST-03.01 SDP: Pianta fondazioni – pianta piano terra
E-ST-03.02 SDP: Esecutivo armature platee di fondazione
E-ST-03.03 SDP: Esecutivo armature travi di fondazione
E-ST-03.04 SDP: Esecutivo armature travi di fondazione
E-ST-03.05 SDP: Solaio di piano primo – pianta piano terra
E-ST-03.06 SDP: Esecutivo armature solai di piano primo
E-ST-03.07 SDP: Esecutivo armature solai di piano primo
E-ST-03.08 SDP: Esecutivo armature solai di piano primo
E-ST-03.09 SDP: Esecutivo armature trave di piano primo
E-ST-03.10 SDP: Solaio di copertura – pianta piano primo
E-ST-03.11 SDP: Esecutivo armature solai di copertura
E-ST-03.12 SDP: Esecutivo armature solai di copertura
E-ST-03.13 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.14 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.15 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.16 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.17 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.18 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.19 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.20 SDP: Esecutivo armature setti in c.a.
E-ST-03.21 SDP: Particolari costruttivi dei nodi della struttura metallica
E-ST-03.22 SDP: Sezione strutturale

IMPIANTI MECCANICI

7 IMPIANTI MECCANICI - CORPO MONUMENTALE E AREE CORTILIVE

- M01 - Schema funzionale sottocentrale termica e trattamento acque – Rev.01
M02 - Particolare collettori e pompe di distribuzione acqua calda
M03 - Piano seminterrato - distribuzione generale delle reti di riscaldamento, acqua fredda ad uso sanitario e antincendio – Rev.01
M04 - Piano rialzato - distribuzione generale delle reti di riscaldamento, acqua fredda ad uso sanitario e antincendio – Rev.01
M05 - Piano primo - distribuzione generale delle reti di riscaldamento, acqua fredda ad uso sanitario e antincendio – Rev.01
M06 - Piano rialzato - distribuzione generale pannelli radianti a pavimento – Rev.01
M07 - Piano rialzato - particolare pannelli radianti a pavimento zona chiostro piccolo – Rev.01
M08 - Piano rialzato - particolare pannelli radianti a pavimento zona Chiostro grande fianco Chiesa – Rev.01
M09 - Piano rialzato - particolare pannelli radianti a pavimento zona nord Chiostro grande – Rev.01
M10 - Schema funzionale centrale di pompaggio antincendio

8 IMPIANTI MECCANICI - LABORATORI E SCUDERIA

- M01 - Schema funzionale centrale frigorifera e uta per trattamento aria zona Labspace – Rev.01
M02 - Piano terra - distribuzione generale delle reti di riscaldamento, raffrescamento, acqua fredda ad uso sanitario – Rev.01

M03 - Piano primo - distribuzione generale delle reti di riscaldamento, raffrescamento, acqua fredda ad uso sanitario – Rev.01

IMPIANTI ELETTRICI

9 IMPIANTI ELETTRICI - CORPO MONUMENTALE

Impianti elettrici

M/01 - Distribuzione principale piano terra
M/02 - Distribuzione principale piano primo
M/03 - Impianto illuminazione ordinaria piano terra
M/04 - Impianto illuminazione ordinaria piano primo
M/05 - Forza motrice e trasmissione dati piano terra
M/06 - Forza motrice e trasmissione dati piano primo
M/07 - Impianto illuminazione sicurezza piano terra
M/08 - Impianto illuminazione sicurezza piano primo
M/09 - Impianto illuminazione sicurezza piano secondo
M/10 - Impianto illuminazione sicurezza piano sottotetto
M/11 - Schema a blocchi impianti elettrici rev1

Impianti rivelazione incendi

M/F01 - Impianto rivelazione fumi piano terra M/F02
- Impianto rivelazione fumi piano primo M/F03 -
Impianto rivelazione fumi piano secondo M/F04 -
Impianto rivelazione fumi piano sottotetto M/F05 -
Schema a blocchi impianto rivelazione fumi

Impianti antintrusione

M/A01 - Impianto antintrusione piano terra
M/A02 - Impianto antintrusione piano primo

Impianti diffusione sonora

M/DS01 - Impianto diffusione sonora piano terra
M/DS02 - Impianto diffusione sonora piano primo
M/DS03 - Impianto diffusione sonora piano secondo
M/DS04 - Impianto diffusione sonora piano sottotetto

Schemi elettrici quadri distribuzione e calcoli di dimensionamento

M/S01 – Schemi elettrici quadri piano terra_Rev1

10 IMPIANTI ELETTRICI - LABORATORI E SCUDERIA

Impianti elettrici

LB/01 – Impianto di illuminazione ordinaria e emergenza piano terra e piano primo
LB/02 – Forza motrice, speciali e distribuzione piano terra e piano primo – Rev.01

Impianti antintrusione

LB/A01 - Impianto antintrusione piano terra e piano primo – Rev.01

Schemi elettrici quadri distribuzione

LB/S01 – Schemi elettrici Labspace – Rev.01

11 IMPIANTI ELETTRICI – AREE CORTILIVE

Impianti elettrici

AE/01 – Distribuzione principale area esterna
AE/02 – Impianto di illuminazione ordinaria area esterna

Impianti antintrusione

AE/A00 – Impianto TVCC area esterna

12 PROGETTO PREVENZIONE INCENDI

RT Relazione Tecnica
Tav. 00 : Planimetria di inquadramento generale
Tav. 01 : Pianta piano terra
Tav. 02 : Pianta piano primo
Tav. 03 : Pianta piano secondo
Tav. 04 : Sezioni

- i **seguenti pareri e nullaosta** emessi dagli organi istituzionali competenti:

- il parere favorevole espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (pratica n. 38276) in merito all'istanza presentata in data 17/10/2016;
- l'autorizzazione prot. 13435 del 27/12/2016 ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e inerente i lavori di restauro e recupero funzionale del complesso monumentale e delle aree cortilive;
- l'autorizzazione prot. 1713 del 28/02/2017 ai sensi dell'art. 21 c. 1 let. a) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte della Segreteria Regionale per l'Emilia Romagna e inerente la demolizione di parte dei bassi servizi interessati dall'intervento di realizzazione del fabbricato destinato a laboratorio aperto;
- l'autorizzazione prot. 10773 del 10/05/2017 ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e inerente la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica e il restauro dell'edificio ex scuderia; l'autorizzazione prot. 12724 del 31/05/2017 ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte della Soprintendenza per l'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e inerente il restauro delle facciate della ex Caserma Taddei;
- il parere favorevole emesso in data 11/05/2017, P.G. 43229/17, da parte della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- l'autorizzazione sismica PG 9515/2017 del 30/03/2017 ai sensi degli artt. 11 e 12 LR 19/2008, artt. 93 e 95 del DPR 380/2001, art. 5 della LR 23/2009;
- il deposito sismico PG 9520 del 13/04/2017 nell'ambito dei controlli edilizi in attuazione alla LR 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la Dichiarazione di conformità al DPR 24/07/96 n° 503 redatta ed asseverata dai progettisti (studio Zamboni associati) PG 47658 del 15/05/2017;
- la Dichiarazione di conformità alle disposizioni del Regolamento di Igiene del Comune di Reggio Emilia come integrato dal RUE del Comune di Reggio Emilia e al Dlgs 81/2008, redatta ed asseverata dai progettisti (studio Zamboni associati) PG 47684 del 15/05/2017;
- la variante urbanistica - adottata con Deliberazione C.C. ID 1 del 16/01/2017 e prossima all'approvazione - al mero fine di allineare lo strumento urbanistico a quanto già consentito direttamente da norma imperativa (ai sensi della disciplina normativa introdotta con il comma 3 bis dell'articolo 7 ter della L.R. 20/2000 che consente direttamente la attuazione di un intervento di demolizione e ricostruzione).

- il **"Rapporto di verifica preventiva"** ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 inerente il progetto definitivo - esecutivo di restauro e recupero funzionale, nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale) recante data 25/05/2017 PG 51907, a firma del "Gruppo Mercurio srl", soggetto abilitato all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

- la **"Validazione"** ai sensi dell'articolo 26 comma 8 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto, recante data 31/05/2017 prot. 53668 a firma del Responsabile del Procedimento arch. Chiara Testoni;

- la Deliberazione di G.C. in data 01/06/2017 ID 85, avente ad oggetto "Approvazione del progetto definitivo-esecutivo "ex Convento Benedettino dei SS. Pietro E Prospero ("chiostri di S. Pietro"). Progetto di Restauro e recupero funzionale nell'ambito Del Por Fesr 2014-2020 - Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" - Primo Stralcio Funzionale";

- la Determinazione Dirigenziale a contrarre in data ... n. ... F.G. ... mediante la quale si è disposto che il Progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, approvato con Deliberazione di G.C. in data 01/06/2017 ID 85, fosse posto a base di gara per l'affidamento dell'appalto di cui in epigrafe, previa acquisizione della validazione del Progetto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

dato atto

- che l'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero è co- finanziato dalla regione Emilia Romagna, per l'importo di 1.750.000,00 € (un milio nesettecentocinquantomila/00) nell'ambito del programma di finanziamento regionale POR FESR asse 6 "Città attrattive e partecipate", come da schema di convenzione approvato con

Deliberazione G.C. n.195 dell'11/10/2016 e trasmesso via PEC alla Regione Emilia Romagna in data 16/10/2017;

- che l'intervento in questione è mirato, oltre che a consegnare alla collettività il complesso monumentale nella sua piena funzionalità come luogo deputato alla promozione della cultura e della formazione, anche ad ospitare nei bassi servizi (ex stalla) e in un edificio *ex novo* progettato *ad hoc*, la sede del Laboratorio Aperto di Reggio Emilia, inteso come un luogo di sperimentazione e di lavoro collaborativo, attrezzato con soluzioni tecnologiche avanzate in cui si svilupperanno forme innovative di confronto e cooperazione tra organi istituzionali, Terzo Settore, Università, attori economici, comunità informale, allo scopo di ideare, testare e sviluppare beni, prodotti e servizi sostenibili e innovativi nel campo del welfare e dei servizi alla persona.

Considerato che

- la necessità di rispettare i termini contrattuali per l'avvio delle attività nel complesso monumentale e l'insediamento, negli spazi ristrutturati del complesso (ed in particolare nei bassi servizi), del Laboratorio aperto, a cagione della gravità delle conseguenze derivanti dalle inosservanze dei termini imposti dalla Regione Emilia Romagna (sia sotto il profilo più strettamente contrattuale che della più generale necessità, di pubblico interesse, di porre in essere quanto opportuno per agevolare il tempestivo insediamento del Soggetto gestore nell'immobile), integra gli estremi della **somma urgenza** per quanto attiene la conduzione e definizione della procedura di affidamento dell'appalto così come per quanto attiene la successiva esecuzione;

- peraltro, la complessità dell'appalto, il presumibile tempo necessario per predisporre le offerte, la sottoposizione della ammissibilità delle offerte alla preventiva visita dei luoghi, anche ai sensi dell'articolo 79 del D.Lgs. 50/2016, non consentono, nonostante si sia dato luogo alla pubblicazione di avviso di preinformazione, di comprimere il termine per la ricezione delle offerte sino al limite minimo normativamente consentito dall'articolo 60 comma 1 e 2;

- si esclude sin d'ora, per le ragioni sopra evidenziate, la possibilità di concedere alcuna proroga del termine per la ricezione delle offerte, non essendo la stessa compatibile con il cronoprogramma fissato per la consegna dei lavori;

- in considerazione di quanto evidenziato in merito al termine previsto per la ricezione delle offerte, il rispetto del termine ultimo per la consegna dei lavori impone di avvalersi della facoltà di cui all'ultima parte del comma 8 dell'articolo 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, posto che la mancata immediata consegna dei lavori oggetto di gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che la procedura è destinata a soddisfare, con possibili conseguenze in relazione ai finanziamenti pubblici dei quali il Comune di Reggio Emilia è titolare, destinati ad incentivare opere di riqualificazione urbana dichiarate ex lege di pubblica utilità;

- all'esito della aggiudicazione definitiva, si darà conseguentemente corso all'esecuzione in via d'urgenza secondo quanto nel dettaglio regolato dal presente Disciplinare.

visti

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (il "*Codice*");

- il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 (il "*Regolamento*"), nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.

indice

procedura aperta per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dell'appalto avente ad oggetto "Ex Convento Benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("chiossi di S. Pietro"). Progetto di Restauro e recupero funzionale nell'ambito del Por Fesr 2014-2020 - Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" - Primo Stralcio Funzionale (CUP J82C16000090006 - CIG _____). La procedura aperta è regolata dalle disposizioni del Bando di Gara, del presente Disciplinare di Gara e dei suoi allegati (parte integrante e sostanziale del Bando di Gara), dalla documentazione di gara tutta. Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Chiara Testoni.

La documentazione di gara comprende:

- il Bando di Gara;

- il Disciplinare di Gara e i suoi allegati, ivi compresi l'elaborato "*Indicazione dei requisiti minimi*", la "*Lista delle lavorazioni e delle forniture*", l'"*Appendice alla Lista delle lavorazioni e forniture*";

- il Capitolato Speciale d'Appalto;

- il Capitolato Tecnico;
 - il P.S.C., parte costitutiva del Progetto;
 - lo schema di Contratto
 - gli ulteriori elaborati del Progetto Esecutivo elencati nella sopraesposta premessa.
- Con la locuzione "Stazione Appaltante" si indica, nel prosieguo, il Comune di Reggio Emilia.

PARTE I

Norme integrative del Bando di Gara

1.1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara.

1.1. L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta a **2.102.846,94 €** (duemilionicentodueottocentoquarantasei/94) di cui **41.934,90 €** (quarantunmilanovecentotrentaquattro/90), IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e **2.060.912,04 €** (duemilionesessantamilanovecentododici/04), IVA esclusa, quale corrispettivo per i lavori, interamente a misura. I costi della manodopera sul subtotale dei lavori (al netto degli oneri della sicurezza) ammontano a **628.990,35€** e sono dunque pari al **30,52%** del subtotale.

1.2 L'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso, ammonta ad euro **2.060.912,04 €** (duemilionesessantamilanovecentododici/04).

1.3 L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni, esclusi gli oneri per la sicurezza riferiti a ciascuna lavorazione:

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono essere così riassunte ai sensi del D.M. 10/11/2016 n° 248:

- **Categoria prevalente OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali"** dell'importo di **€ 962.005,12** (importo effettivo) - **Classifica IV** (calcolata sull'importo totale dell'appalto inclusi oneri di sicurezza);

- Categorie generali, speciali e specializzate di cui si compone l'opera o il lavoro che superano il 10% del valore dell'appalto o superano i 150.000 euro:

OG3	Subappaltabile 100% a qualificazione obbligatoria	€	198.733,92
OS6	Eseguibile dal concorrente senza qualificazione Subappaltabile 100%	€	267.011,81
OS7	Eseguibile dal concorrente senza qualificazione Subappaltabile 100%	€	153.666,79
OS28	Impianti termico e di condizionamento	€	199.919,22
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici e televisivi	€	261.220,80

- Categoria scorporabile inferiore ai 150.000 euro eseguibile anche senza qualificazione (Scorporabile e subappaltabile al 100%):

OS3	Impianto idrico-sanitario	€	60.289,28
-----	---------------------------	---	-----------

Poiché si verificano le condizioni di cui all'art. 79 comma 16 del Codice (DLgs 50/2016), in alternativa alle categorie OS3, OS28 e OS30 è possibile partecipare alla gara possedendo la categoria OG11 nella classifica più elevata.

I lavori appartenenti alla categoria indicata a «qualificazione obbligatoria» come indicati nel Bando integrale, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori oppure a euro 150.000, possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la pertinente categoria; in caso contrario possono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo. Qualora l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possieda i requisiti per la predetta categoria, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare. È ammesso il subappalto nei limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. I lavori sono affidabili a terzi mediante subappalto o sub-contratto nel limite del 30% dell'importo complessivo dei lavori. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, l'offerta dovrà contenere l'eventuale indicazione delle opere che si intendono subappaltare.

Si precisa che, per la partecipazione alla gara, è sufficiente il possesso della qualificazione

alla categoria prevalente per la classifica di importo adeguata, e che tutte le suddette categorie scorporabili sono subappaltabili, qualora dichiarate in sede di offerta, previa autorizzazione della Stazione Appaltante in fase esecutiva di contratto.

1.4 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà interamente **"a misura"**, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera eeeee) del Codice.

1.5 All'aggiudicatario, su richiesta, verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'articolo 35 comma 18 del Codice, un'anticipazione pari al 20 (venti) per cento del valore stimato dell'appalto, subordinatamente alla costituzione della garanzia fidejussoria di cui al medesimo articolo 35 comma 18 del Codice, con indicazione, quale soggetti garantito, del Comune di Reggio nell'Emilia.

1.6 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 nonché di quanto previsto del Capitolato Speciale. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

I.2 Soggetti ammessi alla gara

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 47 e 48 del Codice;

2.2 Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I.3 Condizioni di partecipazione

3.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1. i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

3.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

3.1.3. le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.3. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 42, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

I.4 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca dati Centralizzata gestita dal MIT (Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici), anche in relazione a quanto indicato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

4.2 Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli 81, 85, 86 e 88 del Codice.

4.3 In considerazione dei problemi operativi evidenziati dal sistema a far data dalla

applicazione obbligatoria a tutte le procedure per le quali sia acquisito il CIG (assenza di garanzie sulla celerità di gestione; frequenti difficoltà nell'adempiere tempestivamente alle richieste formulate dagli utenti) e tenuto conto degli effetti derivanti da eventuali dilatazioni dei tempi di conduzione della procedura di gara, questa Stazione Appaltante ritiene necessario riservarsi la facoltà, come effettivamente si riserva, di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione anche utilizzando il tradizionale metodo cartaceo, ai sensi degli articoli 85 e 86 del Codice.

1.5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

5.1 La partecipazione alla procedura aperta è subordinata, **a pena di esclusione della gara:**

5.1.1 alla presa visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori;

5.1.2 alla acquisizione dei CD contenenti tutti gli elaborati amministrativi e di progetto inerenti la procedura di gara;

5.1.3 alla acquisizione e all'utilizzo della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture nonché della relativa Appendice alla lista.

Tutti gli adempimenti di cui sopra sono condizioni di ammissibilità della presentazione dell'offerta, sì che in assenza anche di uno soltanto tra essi si procederà alla esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

5.2 Al sopralluogo necessario di cui al capoverso 5.1.1 del precedente comma 5.1 si darà corso, per ciascuno operatore che ne avrà fatto richiesta, alla presenza del solo RUP o di un suo delegato, nei giorni o nelle ore indicate dal Bando di Gara. Il punto di incontro, nei giorni e nelle ore indicate, tra il richiedente e il RUP o suo delegato sarà **l'ingresso del complesso benedettino dalla Via Emilia, ai civici 54/56.**

5.3 Il sopralluogo dell'area potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la ragione sociale dell'impresa ed i recapiti telefonici e fax) entro e non oltre il giorno precedente a quello previsto per il sopralluogo: a mezzo fax al n. tel. 0522/456037: a mezzo e-mail: garesenzacarta@municipio.re.it. Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile. Il sopralluogo alle aree di intervento dovrà avvenire alle condizioni di cui ai commi 5.4 e 5.5 a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara.

5.4 Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da un legale rappresentante dell'operatore economico o dal direttore tecnico dell'operatore medesimo, o da altro soggetto munito di procura notarile o da dipendente dell'operatore economico. Per i raggruppamenti temporanei d'impresе, anche se non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal legale rappresentante (o da uno dei soggetti sopraelencati) dell'operatore economico indicato come capogruppo del RTI; per i consorzi e i gruppi Geie il sopralluogo potrà essere effettuato da una delle imprese facenti parte del consorzio o del gruppo.

5.5 Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi del comma precedente, potrà rappresentare un solo operatore economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione per tutte le imprese rappresentate, e dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di documenti che consentano di verificare la qualità di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio o della SOA) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'impresa, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, esclusivamente del legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa, e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.

5.6 Il CD di cui al capoverso 5.1.2 del precedente comma 5.1, contenente tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi relativi al progetto sarà acquisibile c/o l'Ufficio Gare del Comune di Reggio Emilia - via San Pietro Martire n. 3, negli orari di apertura al pubblico dello stesso (dal lunedì al venerdì 08,30/13,00) *a fronte del pagamento della somma di 10,00 euro*, con le seguenti modalità:

- sul c/c postale n. 13831425 intestato a Comune di Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, 42121 - Reggio Emilia, indicando quale causale di versamento il nome dell'impresa e l'oggetto della gara;
- a mezzo POS BANCOMAT presso lo stesso ufficio Gare (no carte di credito o multi-funzionali, carte prepagate o Bancoposta).
- Presso la Tesoreria Comunale, previo ritiro del bollettino di pagamento U.O.C. Appalti e Contratti.

5.7 Nei medesimi giorni e con le medesime modalità di cui al comma 5.6 sarà possibile ritirare, in originale, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture che dovrà essere obbligatoriamente compilata per la formulazione dell'offerta sui prezzi unitari, secondo le disposizioni e con le modalità previste dal presente Disciplinare di Gara. In uno con la Lista sarà possibile ritirare l'Appendice alla lista che dovrà essere completata in relazione alla formulazione delle proposte

migliorative di natura qualitativa, appendice alla lista che dovrà essere compilata secondo le disposizioni e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara. L'utilizzo dell'originale della lista delle categorie di lavorazioni e forniture nonché dell'appendice alla lista consegnate dalla Amministrazione aggiudicatrice per la formulazione dell'offerta è obbligatorio. Il suo mancato utilizzo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

I.6 Quesiti e richieste chiarimenti.

6.1 E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relativi agli atti di gara e alla presente procedura tramite atti scritti da inoltrare al RUP o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it, o mediante e-mail all'indirizzo garesenzacarta@municipio.re.it, o mediante fax al numero 0522 456037. L'inoltro di quesiti, richieste di chiarimenti, altre richieste sarà ammesso sino alle ore 12 (dodici) della data indicata in bando di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.

6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.re.it/gare nella pagina relativa alla presente procedura.

I.7 Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e le ulteriori dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a. devono essere rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c. dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

7.2 La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.5 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice.

7.6 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, **costituisce causa di esclusione.**

7.7 La sanzione pecuniaria prevista dall'articolo 83 comma 9 del Codice è fissata in euro 5.000,00 (cinquemila/00).

7.8 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

I.8 Comunicazioni

8.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo I.6 del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio;

diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3 In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

I.9 Subappalto

9.1 Il subappalto è disciplinato dall'articolo 105 del Codice e dalle norme da questo richiamate.

9.2 Il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 comma 4 lettera a) del Codice, è consentito per la totalità delle prestazioni delle lavorazioni, delle opere generali e delle opere specializzate previste dagli atti di gara, nel limite, generale e insuperabile, previsto dall'articolo 105 comma 2 del Codice, della quota del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

9.3 Ciascun operatore economico, all'atto dell'offerta, deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto o cottimo è vietato.

9.4 Ai sensi dell'articolo 105 comma 5 del Codice, per le opere di cui all'articolo 89 comma 11 del Codice, l'eventuale sub appalto non può superare il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso. Non essendo ancora entrato in vigore il Decreto ministeriale di cui al comma 11 dell'articolo 89, per effetto del Combinato disposto dell'articolo 216 comma 15 e dell'articolo 12 del d.l. 47/2014, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.l. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 80/2014, fermo restando il limite di rilevanza del 10% (dieci per cento) dell'importo totale dei lavori di cui al richiamato articolo 89 comma 11.

9.5 Ai sensi dell'articolo 105 comma 6 del Codice, trattandosi di appalto di lavori in cui rientrano lavorazioni ai sensi della L. 190/2012, è obbligatoria l'indicazione di una **terna di subappaltatori**. Pertanto sono di seguito elencate le categorie di lavorazioni e i relativi importi rientranti nell'art. 1 co. 53 della L.190/2012:

a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi: entità modesta non quantificata autonomamente perché in parte compresa nei prezzi delle opere finite

b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi: entità modesta

c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti: € 55.421,24 (fornitura e trasporto, escluso posa, di materiali inerti per riempimenti e per formazione di pavimentazioni in materiali inerti nelle aree cortilive)

d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume: € 98.649,33 (fornitura e trasporto, escluso posa, di calcestruzzo per opere strutturali e per formazione di pavimentazioni cementizie di tipo industriale)

e) noli a freddo di macchinari: non previsti o non quantificabili

f) fornitura di ferro lavorato: € 55.604,36,33 (fornitura e trasporto, escluso posa, di ferro lavorato per opere strutturali)

g) noli a caldo: non quantificabili;

h) autotrasporti per conto di terzi: non quantificabili;

i) guardiania dei cantieri: non quantificabile.

Il concorrente, ai sensi dell'articolo 105 comma 4 lettera c) del Codice deve dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori, delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

9.6 La stazione appaltante non procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o di lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, salvo che nei casi in cui ciò sia obbligatoriamente previsto dall'articolo 105 comma 13 del Codice.

9.7 L'offerente ha l'obbligo di dimostrare, come detto, l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

I.10 Ulteriori disposizioni

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

10.4 Al fine di consentire il rispetto dei termini di cui in premessa, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, darà corso all'esecuzione in via d'urgenza fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto.

10.5 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e fermo restando quanto previsto al precedente comma 10.4, nei casi consentiti dalle norme vigenti e fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva.

10.6 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.7 In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

10.8 La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

I.11 Cauzioni e garanzie richieste

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, per importo pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dell'appalto e così pari a **42.056,93 €** (quarantaduemilacinquantasei/93).

11.2 Dovrà essere presentata anche una dichiarazione da parte di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni, di altro soggetto di cui al comma 3 dell'articolo 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'operatore economico risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 105 del d.lgs. 50/2016 in favore del Comune di Reggio Emilia.

11.3 In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

11.3.1 essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con il riferimento all'articolo 93 del Codice;

11.3.2 essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'articolo 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

11.3.3 riportare l'autentica notarile della sottoscrizione del rappresentante del Fidejussore;

11.3.4 essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società che presta fidejussione in favore della stazione appaltante;

11.3.5 essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza

non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

11.3.6 avere validità per 180 (centottanta) giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

11.3.7 qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

11.3.8 prevedere espressamente:

- a.** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b.** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
- c.** la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

11.5 Si precisa che:

- a.** in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio delle riduzioni della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b.** in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c.** in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11.6 Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula della Convenzione, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.7 All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

11.7.1.1. la garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice;

11.7.1.2. la o le polizze assicurative di cui all'articolo 103, comma 7 del Codice per una somma assicurata per i **danni da esecuzione** così suddivisi:

- partita 1 – opere ed impianti permanenti e temporanei almeno pari a **2.102.846,94 €**

- partita 2 – opere ed impianti preesistenti. Garanzia prestata a P.R.A. (Primo Rischio Assoluto) pari a **950.000,00€**

- partita 3 – costi demolizione e sgombero pari a **200.000,00 €**

La polizza dovrà inoltre assicurare la Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

11.8 Nel caso l'aggiudicatario richieda l'anticipazione sul corrispettivo normativamente prevista, l'erogazione della anticipazione medesima sarà subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero della anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Trova applicazione l'articolo 35 comma 18 del Codice. Beneficiari della garanzia fidejussoria dovrà essere il Comune di Reggio Emilia.

I.12. Pagamento in favore dell'Autorità

12.1 I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 163 del 22 dicembre 2015. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara. Ai fini dell'esecuzione del versamento i soggetti offerenti debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità e utilizzare il **CIG (Codice Identificativo Gara): _____**, **da riportare sul pagamento.** A comprova dell'avvenuto pagamento, mediante versamento on line, il partecipante deve allegare ai documenti di gara copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi. A comprova dell'avvenuto pagamento, tramite c/c postale (o tramite bonifico bancario per il solo concorrente estero), il partecipante deve allegare ai documenti di gara la ricevuta in originale del versamento (o del bonifico bancario per il solo concorrente estero) ovvero fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento non effettuati on-line sul Servizio riscossione contributi devono essere comunicati al Servizio riscossione

contributi di ANAC.

I.13. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, oltre ad essere iscritti al Registro delle Imprese (od ad analogo registro nella nazione di provenienza) devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

13.1.1 Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli articolo 84 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, in conformità a quanto previsto dal comma 1.3 dell'articolo 1.

13.1.2. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'articolo 61, comma 2, del Regolamento.

13.1.3. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'articolo 34, comma 1 lettera d), e), f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

13.1.4. Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), e), f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e per il relativo importo; nelle categorie scorporate la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e, nella misura indicata per il concorrente singolo.

13.1.5. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

13.1.6. Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione degli operatori economici che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

13.1.7. Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'articolo 49 del Codice (allegati 1, 2, 4 e 5 note generali dell'Appendice 1 dell'AAP; altri accordi internazionali ai quali l'Unione è vincolata), qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

13.1.7.1 requisiti economico-finanziari:

a) almeno una referenza bancaria;

b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;

c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

13.1.7.2 requisiti tecnico-organizzativi:

a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'articolo 87 del Regolamento;

b) esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

c) esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria,

di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato articolo 83 del Regolamento;

13.1.7.3 costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

13.1.7.4 dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

13.2 In attuazione del disposto dell'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'articolo 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.3 È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

13.4 Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 89 del Codice.

PARTE II

Criterio di aggiudicazione

Elementi e criteri di valutazione

II.1. Criterio di aggiudicazione.

1.1 All'aggiudicazione dell'appalto si dà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in base ai criteri e sottocriteri di valutazione di cui ai successivi paragrafi II.2 e II.3, ai quali è attribuita la relativa ponderazione mediante una soglia espressa con un valore numerico determinato.

1.2 **Ai criteri di valutazione di natura quantitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a 23 (ventitre) punti; ai criteri di valutazione di natura qualitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a 77 (settantasette) punti.** La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi di valutazione considerati, pertanto, è uguale a 100 (cento).

1.3 Gli elementi qualitativi oggetto di valutazione afferiscono l'indicazione di proposte aventi ad oggetto prestazioni aggiuntive o comunque migliorative rispetto agli atti posti a base di gara, proposte la cui presentazione è autorizzata ai sensi dell'articolo 95 comma 14 D.Lgs. 50/2016. È allegato al presente Disciplinare di Gara, a costituirne parte integrante, un elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*" (in acronimo "IRM"), contenente annotazioni descrittive e schede riportanti l'indicazione dei requisiti minimi che le proposte per prestazioni aggiuntive o migliorative in variante rispetto al Progetto dovranno attingere per essere prese in considerazione e valutate ai fini della attribuzione del punteggio da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

1.4 Quanto contenuto nell'Elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*", in uno con il presente Disciplinare, costituisce linea di indirizzo per la Commissione Giudicatrice ai fini della verifica del rispetto dei requisiti minimi di ammissibilità delle proposte migliorative nonché ai fini della valutazione delle offerte presentate in gara per quanto attiene i corrispondenti elementi qualitativi.

1.5 Ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016 si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 40 (quaranta) punti sui 77 (settantasette) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma 1.5, la stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

1.6 I concorrenti avranno facoltà di non formulare offerta per uno o più tra gli elementi qualitativi di cui al seguente articolo II.3. La omessa formulazione di offerta per uno o più tra i predetti elementi qualitativi non determinerà l'esclusione dalla procedura di gara ma solo e soltanto la mancata attribuzione di punteggio per l'elemento qualitativo per il quale non si sia formulata offerta. Resta per contro fermo l'obbligo per i concorrenti, a pena di esclusione dalla

procedura di gara, di formulare offerta per gli elementi quantitativi di cui all'articolo II.2. Resta altresì fermo il necessario raggiungimento della soglia minima pari a 40 (quaranta) punti sui 77 (settantasette) disponibili per gli elementi di natura qualitativa."

II.2 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura quantitativa (massimo punti 23).

2.1 Ribasso percentuale unico da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara determinato nel suo valore complessivo di 2.102.846,94 € (duemilionicentoduemilaottocentoquarantasei/94), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e pari a 41.934,90 € (quarantunmilanovecentotrentaquattro/90), e dunque pari a 2.060.912,04 € (duemilionesessantannovecentododici/04). I costi della manodopera sul subtotale dei lavori (al netto degli oneri della sicurezza) ammontano a **628.990,35€** e sono dunque pari al **30,52%** del subtotale. L'offerta dovrà essere espressa in valore percentuale, in ribasso rispetto alla sopra indicata base di gara. Non sono ammesse, a pena di esclusione, né offerte in rialzo né offerte pari rispetto al prezzo a base di gara. L'importo a base di gara è al netto dell'imposta sul valore aggiunto. L'appalto è da stipulare a corpo e il prezzo globale, sulla cui base verrà determinato il ribasso percentuale da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara, deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara. Nell'offerta l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del Codice. **Peso massimo (Pa) punti 20 (venti).**

2.2 Anticipo, da esprimere in giorni, rispetto al termine per l'ultimazione dell'intervento indicato dagli atti di gara previsto in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi dal - la data di inizio dei lavori. Si precisa, al riguardo, che il tempo utile per l'esecuzione dell'intervento **non potrà in ogni caso risultare inferiore a 240 (duecentoquaranta)** giorni naturali consecutivi. Qualora fossero presentate offerte, relativamente al tempo di esecuzione, inferiori a 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, le stesse verranno riportate, d'ufficio, a un termine di

240 (duecentoquaranta) giorni. **Peso massimo (Pb) punti 3 (tre).**

II.3 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa (massimo punti 77)

3.1 Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene le caratteristiche acustiche dell'involucro del Laboratorio (Labspace) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante (in riferimento ad art. 34 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii). **Peso massimo (Pc) punti 8** da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **la parte della facciata Sud tamponata con pannellatura in poli- carbonato alveolare (art. NPED17) aventi l'obiettivo di raggiungere il valore di potere fono- isolante $R_w[dB]$ effettivo = 40 previsto dalla relazione "Calcolo previsionale di prestazioni acustiche in opera a partire dalle prestazioni dei singoli componenti"**. Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI04 – Scheda 04**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera.

3.2 Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la qualità acustica interna del Laboratorio (Labspace) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante (in riferimento ad art. 34 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii). **Peso massimo (Pc) punti 8** da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **il tempo di riverbero negli spazi Laboratorio e Bar con l'obiettivo di raggiungere il valore TR (media 250-4kHz) = 0,73 previsto dalla relazione "Calcolo previsionale di prestazioni acustiche in opera a partire dalle prestazioni dei singoli componenti"**. Il sub elemento, che potrà consistere in controsoffitto fonoassorbente in cartongesso microforato, in trattamento superficiale dell'intradosso del solaio di copertura in lamiera grecata, etc. sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI05 – Scheda 05**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali in sostituzione, resistenza e durevolezza del materiale, qualità

estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento.

3.3 **Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la qualità estetica e prestazionale delle finiture** che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Peso massimo (Pd) punti **61** da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara secondo quanto di seguito indicato relativamente ad ogni proposta migliorativa della qualità estetica e prestazionale delle finiture.

Ogni sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella specifica Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali in sostituzione, resistenza e durevolezza del materiale, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento.

3.3.a Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **i carter dei ventilconvettori previsti in Capitolato. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di carter in lamiera di acciaio trattata con ossidazione e verniciatura ad effetto ottone.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI02 – Scheda 02**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.a) punti **8**.

3.3.b Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene l'accessibilità senza barriere al **Corpo Monumentale** (in riferimento ai criteri ambientali minimi ai sensi art. 34 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii). **L'accessibilità è garantita in progetto attraverso il cortile del Chiostro grande e da questo all'ascensore (idoneo all'uso da parte di disabili) che consente l'accesso senza barriere ai piani superiori. Si richiede proposta migliorativa di accesso diretto al piano rialzato (primo) del Corpo monumentale dal cortile attraverso una rampa sostitutiva della scala esistente di cui il progetto prevede il restauro.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI09 – Scheda 09**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.b) punti **10**.

3.3.c Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **le porte di accesso alle sale del Corpo Monumentale previste in Capitolato. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di porte rivestite in lamiera di ottone.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI01 – Scheda 01**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, pregio estetico. Peso massimo (Pd.c) punti **10**.

3.3.d Proposta migliorativa rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **il sistema di drenaggio a caditoie delle acque piovane previsto in Capitolato. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di con un sistema a canalette a fessura in acciaio inox.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI12 – Scheda 12**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, pregio estetico. Peso massimo (Pd.d) punti **10**.

3.3.e Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **il restauro dei cancelli d'ingresso. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di nuovi cancelli a disegno.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI10 – Scheda 10**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.e) punti **8**.

3.3.f Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **i corpi illuminanti dell'area cortiliva** (in riferimento ad art. 34 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii). **La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di corpi illuminanti aggiuntivi e nella verniciatura dei pali di sostegno del sistema di illuminazione a catenaria previsto in progetto.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI11 – Scheda 11**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche. Peso massimo (Pd.f) punti **4**.

3.3.g Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **divisorie bagni piano terra (seminterrato) nel Corpo Monumentale. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di divisorie in pannelli sandwich auto-portanti con rivestimento melaminico in sostituzione delle pareti in cartongesso per ambienti umidi tinteggiate a smalto murale e porte interne con telaio in alluminio anodizzato.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI03 – Scheda 03**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.g) punti **5**.

3.3.h Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **la fornitura e posa di alberi tipo *platanus Vallis Clausa*** (in riferimento ad art. 34 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii). **La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di alberi adulti.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI13 – Scheda 13**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.h) punti **2**.

3.3.i Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **i carter dei ventilconvettori nella Scuderia previsti in Capitolato. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di carter in lamiera di acciaio trattata con ossidazione e verniciatura ad effetto ottone.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI06 – Scheda 06**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.i) punti **2**.

3.3.l Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **la parete in cartongesso prevista nella Scuderia al primo piano a lato della scala. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di una lastra in polycarbonato alveolare in luogo della parete in cartongesso.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI07 – Scheda 07**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.l) punti **1**.

3.3.m Proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara per ciò che attiene **i serramenti in legno con serramenti nella Scuderia. La proposta migliorativa consiste nella fornitura e posa di serramenti profilati in lamiera di acciaio zincato e verniciato a polvere tipo SECCO SISTEMI o similare a taglio termico.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi (**MI08 – Scheda 08**) e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche, efficacia, efficienza, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Peso massimo (Pd.m) punti **1**.

II.4 Indicazioni sulla formulazione delle offerte. Metodo di attribuzione dei punteggi.

4.1 Per quanto attiene gli elementi di natura quantitativa di cui al precedente articolo II.2, le offerte dovranno essere formulate al ribasso e compilate secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara e dagli atti tutti ad esso allegati o da esso richiamati.

4.2 Per quanto attiene gli elementi di natura qualitativa le offerte tecniche dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e proporre soluzioni, da sviluppare e applicare in fase esecutiva in caso di aggiudicazione, tese al perseguimento degli obiettivi evidenziati dai criteri e sottocriteri di cui al precedente articolo II.3 nonché, per quanto di

pertinenza, dall'elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minim*" allegato al presente Disciplinare di Gara.

4.3 L'attribuzione dei punteggi in relazione alla offerta formulata da ciascun concorrente avverrà per gli elementi di natura qualitativa applicando il metodo aggregativo-compensatore con la formula di cui all'Allegato "G" del d.p.r. 207/2010, con il procedimento del confronto a coppie e con la riparametrazione di cui al medesimo Allegato "G", secondo quanto meglio precisato in altra parte del presente Disciplinare di Gara.

4.4 A documentazione di quanto sopra dovrà essere presentato, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, quanto prescritto dalla Parte III del presente Disciplinare di Gara.

><

PARTE III

NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

III.1 Modalità di presentazione delle offerte.

1.1 Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia, 42122 Reggio Emilia (RE) alla via Mazzacurati 11 - Archivio Generale (Sezione Protocollo) del Comune di Reggio Emilia, tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037 - mail garesenzacarta@municipio.re.it alla Sezione Protocollo dell'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia (che ne rilascerà apposita ricevuta in caso di consegna a mano) entro e non oltre il termine perentorio stabilito dal Bando di gara, sotto comminatoria di esclusione dalla gara, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui alla presente Parte III. I plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio. I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione, l'indirizzo, la partita iva, i numeri di telefono e telefax del concorrente o dei soggetti costituenti il concorrente; l'indicazione relativa all'oggetto della gara mediante la dicitura "***Procedura aperta per l'affidamento in appalto dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei SS.Pietro e Prospero ("Chiostri di S.Pietro") nell'ambito del programma POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città Attrattive e Partecipate"***", l'indicazione del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

1.2 Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara, o che non sia stato trasmesso secondo le istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara, o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione.

1.3 Nessun concorrente può presentare contestualmente più offerte. Nel caso sarà escluso dalla gara.

1.4 Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente agli operatori economici non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

1.5 Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intero Progetto definitivo-esecutivo approvato dalla stazione appaltante.

III.2 Contenuto dei plichi per la presentazione di offerta per l'appalto di lavori nonché indicazioni generali sull'inserimento delle buste nei plichi e sul loro contenuto.

2.1 I plichi devono contenere al loro interno, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo III.2, le seguenti buste, a propria volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne compri l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura,

recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario, l'indicazione relativa all'oggetto della gara, complete dei dati di cui al sopraesteso comma 1.1 dell'articolo III.1 della presente Parte III, nonché l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata:

"Busta A - Documentazione generale";

"Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa";

"Busta C - Elementi di valutazione di natura quantitativa".

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. L'offerta per gli elementi quantitativi dovrà essere presentata in bollo da euro 16,00.

2.2 Nella **"Busta A - Documentazione Generale"** devono essere contenuti, fermo restando il disposto del comma 9 dell'articolo 83 del d.lgs. 50/2016, i seguenti documenti.

2.2.1 domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

2.2.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

2.2.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

2.2.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'articolo 85 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50, consistente in una autodichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta e conferma di soddisfare le seguenti condizioni: a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice; b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma degli articoli 83 e 84 del Codice. Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e le informazioni necessarie relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti. Trovano applicazione gli articoli 85 e 86 del Codice.

2.2.3 PASSOE di cui alla deliberazione n. 15 del 17 febbraio 2016 (recante aggiornamento della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012) dell'ANAC, ancora attuale secondo quanto evidenziato dal Comunicato 4 maggio 2016 del Presidente di ANAC, rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS e ha indicato a sistema il CIG della procedura alla quale intende partecipare.

2.2.4 attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dal Bando di Gara.

2.2.5 documento attestante la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo I.11 con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice; entrambi gli atti dovranno indicare come beneficiario il Comune di Reggio nell'Emilia.

2.2.6 ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di euro 500,00 (cinquecento/00) di cui all'articolo 1.12. del presente disciplinare di gara. La mancata prova di detto pagamento sarà causa di **esclusione**. Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

2.2.7 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

2.2.7.a indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;

2.2.7.b indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, di tutti i soggetti dotati di poteri di direzione o di vigilanza;

2.2.7.c attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ivi compresi soggetti che hanno rivestito le predette cariche in società fuse o incorporate ovvero in imprese che hanno ceduto o affittato aziende o rami d'azienda all'operatore economico concorrente **ovvero** indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

2.2.7.d attesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, e l'esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale.

2.2.8 nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

2.2.9 per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R.

28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati dal presente Disciplinare.

2.2.10 in caso dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda i documenti di cui all'articolo 89 del Codice.

2.2.11 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento:

2.2.11.a attesta di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali del progetto definitivo/ esecutivo e di avere acquisito la lista delle categorie di lavorazioni e forniture necessaria alla formulazione dell'offerta;

2.2.11.b attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;

2.2.11.c attesta di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

2.2.11.d attesta di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, dei siti di smaltimento e delle discariche autorizzati, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

2.2.11.e attesta di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire quanto offerto in gara;

2.2.11.f attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e

categoria dei lavori in appalto;

2.2.11.g indica i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (in difetto il successivo subappalto o cottimo è vietato);

2.2.11.h indica la terna di subappaltatori di cui all'articolo 105 comma 6 del Codice, dimostrando l'assenza in capo ai medesimi delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

2.2.11.i dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(Oppure)

2.2.11.i dichiara di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

2.2.12 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

2.2.12.a indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

2.2.12.b indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

2.2.12.c attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

2.2.12.d accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal disciplinare di gara, dal Capitolato Tecnico, dal Capitolato Speciale e dagli atti di gara tutti;

2.2.12.e accetta, il contenuto dei protocolli d'intesa e di legalità richiamati o allegati alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190).

2.2.13 Si precisa che, ai sensi dell'articolo 80, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o del D.lgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario (limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento) o finanziario.

2.3 Indicazioni specifiche inerenti le dichiarazioni e i documenti per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi.

2.3.1 Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

2.3.1.1 atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

2.3.1.2 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

2.3.2 Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

2.3.2.1 mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

2.3.3 Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

2.3.3.1 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

2.3.3.2 dichiarazione in cui si indica la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

2.3.4 Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

2.3.4.1 dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale

con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

2.3.5 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

2.3.5.1 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

2.3.5.2 dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2.3.5.3 dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2.3.6 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

2.3.6.1 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

2.3.6.2 dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2.3.7 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

2.3.7.1 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(o, in alternativa)

2.3.7.2 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2.4 Nella "**Busta B – Elementi di valutazione di natura qualitativa**" devono essere contenuti i documenti di cui ai seguenti capoversi. Le Relazioni richieste e le relative schede dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di RTI costituendo, dal legale

rappresentante di ciascun concorrente. Tutta la documentazione, fornita in un solo originale cartaceo e su supporto informatico cd, dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dal presente Disciplinare di Gara.

2.4.1 Relazione e documentazione atta ad illustrare e dimostrare il valore qualitativo, prestazionale, tecnico e funzionale delle prestazioni aggiuntive o migliorative proposte, in relazione agli elementi e ai criteri di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte II del presente Disciplinare di Gara. Dovranno trovare descrizione e dimostrazione, prendendo le mosse da quanto evidenziato dall'elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" allegato al presente Disciplinare di Gara nonché dal medesimo Disciplinare di Gara (costituenti entrambi linea guida per il lavoro della Commissione di Gara), la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei materiali e delle soluzioni proposti, l'efficacia e l'affidabilità delle tecniche e delle tecnologie proposte per l'intervento, le modalità individuate e i risultati attesi. La documentazione dovrà essere presentata sotto forma di schede fascicolate: il fascicolo dovrà essere costituito, a scelta del concorrente, da schede di formato A3, ovvero da schede di formato A4, in numero congruo rispetto ad una sintetica descrizione dei contenuti dell'offerta, numero congruo che indicativamente si individua in 50 (cinquanta) cartelle singola facciata di formato A3 ovvero in 100 (cento) cartelle singola facciata di formato A4 (carattere Arial 12, interlinea singola).

2.4.2 Per ciascuno degli elementi relativi ai criteri e ai sottocriteri di valutazione di natura qualitativa dovranno essere redatte una o più schede atte ad illustrare e dimostrare l'attingimento dei requisiti minimi indicati dallo specifico elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" costituente allegato e parte integrante del presente Disciplinare di Gara nonché quanto indicato alla Parte II del medesimo Disciplinare di Gara. La documentazione delle suddette schede potrà essere descrittiva, grafica, fotografica e quindi potrà essere costituita, in via esemplificativa, da relazioni generali tecniche – specialistiche, elaborati grafici, specifiche tecniche, calcoli, computi metrici non estimativi.

2.4.3 Dagli elaborati che costituiscono l'offerta per gli elementi qualitativi non deve emergere alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto dell'offerta su alcuno degli elementi quantitativi. Eventuali computi metrici che il concorrente ritenesse di unire all'offerta tecnica a sua migliore illustrazione dovranno essere, rigorosamente, **non estimativi**. Qualsiasi indicazione di prezzo, di valore o comunque estimativa che fosse desumibile dagli elaborati di offerta tecnica **determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara**.

2.4.4 Per la formulazione dell'offerta tecnica in relazione agli elementi qualitativi di cui all'articolo II.3 della Parte II, con la sola eccezione degli elementi qualitativi di cui ai comma 3.9 e 3.10, i concorrenti potranno valersi delle indicazioni desumibili dall'elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*". Per quanto attiene la formulazione dell'offerta tecnica in relazione agli elementi qualitativi di cui ai comma 3.9 e 3.10 dell'articolo II.3 della Parte II (sistema di gestione e organizzazione dei lavori; prestazioni inerenti i profili della comunicazione) i concorrenti potranno valersi delle indicazioni del presente Disciplinare, a valere anche quali linee guida per il lavoro valutativo della Commissione di Gara.

2.5 Nella "**Busta C – Elementi di valutazione di natura quantitativa**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura aperta, i seguenti documenti.

2.5.1 Dichiarazione - offerta, in bollo da euro 16,00 (sedici/00) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione ai seguenti elementi di natura quantitativa per l'esecuzione dell'Appalto (punto 2.1, articolo II.2, Parte II).

2.5.1.1 L'indicazione, espressa in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (e pari a 41.934,90 €), prezzo posto a base di gara pari a **2.012.846,94 €** (duemilionicentodueottocentoquarantasei/94); il ribasso percentuale offerto sul prezzo complessivo posto a base di gara deve essere calcolato sulla base del prezzo globale offerto dall'operatore economico, a propria volta determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente Disciplinare di gara.

2.5.1.2 La dichiarazione di offerta dei prezzi unitari riportati nella Lista e nell'Appendice alla Lista allegate all'offerta economica, da compilarsi in conformità a quanto previsto dal presente Disciplinare di Gara.

2.5.1.3 La presa d'atto e l'accettazione delle previsioni della lex specialis.

2.5.1.4 L'indicazione dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in

materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2.5.2 Dichiarazione-offerta in bollo da euro 16,00 (sedici/00) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione ai seguenti elementi di natura quantitativa per l'esecuzione dell'Appalto (punto 2.2, articolo II.2, Parte II): l'indicazione dell'anticipo, da esporre in giorni naturali e consecutivi, del termine per la ultimazione dell'intervento (previsto in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi dalla data di inizio lavori) che si intende offrire, espressa in cifre e in lettere, con indicazione del nuovo termine conseguente, in giorni; si rammenta in proposito che il tempo utile per l'ultimazione dell'intervento non potrà in ogni caso risultare inferiore a 390 (trecentonovanta) giorni naturali consecutivi.

2.5.3 Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, completata in ogni sua parte obbligatoriamente sia sul supporto informatico che sul supporto cartaceo, in base alla quale è determinato il prezzo globale (sulla base del quale, a propria volta, è calcolato il ribasso percentuale oggetto di offerta), sottoscritta in calce ad ogni pagina del supporto cartaceo nonché a margine di ogni correzione conseguente ad errore materiale o di calcolo riportata sul medesimo supporto cartaceo. I prezzi unitari riportati nella Lista sono vincolanti per l'offerente. La Lista sarà modificata in conformità ai contenuti delle proposte migliorative che il concorrente avrà ritenuto di formulare in gara. Le modifiche verranno eseguite nel rispetto di quanto previsto al successivo articolo III.4. **Alla lista sarà unita l'Appendice alla Lista**, da compilarla anch'essa in conformità a quanto previsto al successivo articolo III.4. Resta fermo che le proposte di prestazioni aggiuntive o migliorative presentate in gara, da computarsi tramite la formazione dell'Appendice alla Lista, non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, rimanendo fissa ed invariata la base di gara per l'elemento quantitativo integrato dal corrispettivo, base di gara in relazione alla quale sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

2.5.4 Il cronoprogramma dei lavori, aggiornato in relazione all'offerta relativa al termine di ultimazione lavori.

2.6 Nel caso di discordanza tra le indicazioni in cifre ed in lettere sarà ritenuta valida quella in lettere.

2.7 Le dichiarazioni e gli atti di cui ai capoversi 2.5.1, 2.5.2, 2.5.3 e 2.5.4 del sopraesteso comma 2.5 devono essere sottoscritte dal titolare, dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da pluralità di soggetti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, deve essere prodotta la relativa procura, da inserire nella busta C, in originale o copia autenticata, o in copia conforme ex articolo 19 d.p.r. 445/2000, o equivalente in caso di concorrente stabilito in altro Paese.

III.3 Esclusione dalla gara.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la stessa sia disposta esplicitamente nel Bando o nel Disciplinare di gara in relazione a specifici adempimenti ovvero nel caso in cui, pur in assenza di una esplicita previsione di esclusione, la mancanza, incompletezza o irregolarità di alcuno dei documenti richiesti, assumendo valore sostanziale in relazione agli adempimenti previsti dalla lex specialis, imponga l'esclusione dalla procedura nel rispetto del principio della par condicio tra i concorrenti. Trova in ogni caso applicazione quanto previsto dall'articolo 83 comma 9 del d.lgs. 16 aprile 2016 n. 50.

III.4 Compilazione della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori. Appendice alla Lista.

4.1 Ciascuna offerta, incondizionata, deve essere redatta completando la Lista delle categorie di lavorazioni e forniture con i prezzi unitari al netto degli oneri di sicurezza (in cifre e in lettere), i prodotti dei prezzi unitari e delle quantità ed il prezzo complessivo offerto (in cifre ed in lettere). In caso di discordanza fra i prezzi indicati in cifre ed in lettere varrà il prezzo indicato in lettere. Il prezzo globale offerto dovrà essere inferiore rispetto all'importo a base di gara. Resta fermo quanto previsto al successivo comma 4.9 per ciò che attiene la compilazione dell'Appendice alla Lista e l'integrazione dei dati della Lista con i dati riportati nell'Appendice alla Lista, anche per quanto attiene la determinazione del prezzo globale offerto, prezzo globale che comunque non dovrà mai

superare né essere pari all'importo posto a base di gara. Ciascuna lista è composta da **otto colonne**, nelle quali sono riportati i seguenti dati:

4.1.1 nella **prima** il codice alfanumerico di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto come specificato nell'elenco prezzi impiegato in sede di progettazione;

4.1.2 nella **seconda** la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;

4.1.3 nella **terza** le unità di misura della lavorazione o fornitura;

4.1.4 nella **quarta** il quantitativo previsto in progetto per ogni voce;

4.1.5 nella **quinta** le quantità eventualmente modificate dal concorrente;

4.1.6 nella **sesta e settima colonna**, i prezzi unitari, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella sesta ed in lettere nella settima colonna;

4.1.7 nella **ottava** i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari indicati nella sesta colonna oppure, in caso di variazione, i prodotti dei quantitativi indicati nella quinta colonna per i prezzi unitari indicati nella sesta colonna.

4.2 La somma di tutti gli importi riportati nella ottava colonna della Lista e nella nona colonna dell'Appendice alla Lista costituisce il **prezzo globale offerto** ed è indicata in calce alla Appendice alla Lista con il conseguente ribasso percentuale, da calcolarsi con la formula di cui al successivo comma 4.8 rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo globale richiesto ed il ribasso percentuale offerto sono espressi in cifre ed in lettere; il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il solo ribasso percentuale viene riportato nella dichiarazione - offerta.

4.3 I prezzi unitari offerti devono essere comprensivi delle spese generali e dell'utile, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

4.4 Il contratto d'appalto è a misura. I prezzi unitari offerti costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4.5 In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo unitario contrattuale quello di importo minore.

4.6 I prezzi unitari offerti saranno utilizzati nel caso sia necessario redigere perizie di variante ovvero per determinare i costi delle lavorazioni non eseguite ovvero per determinare i costi delle nuove lavorazioni.

4.7 Ciascuna Lista e Appendice alla Lista prodotta dalla ditta offerente in competente bollo (n. 1 bollo da euro 16,00 sedici/00 sulla prima facciata), contenente l'offerta, deve essere sottoscritta in ogni foglio dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente, e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta. Verrà parimenti esclusa l'offerta economica predisposta su una Lista o su una Appendice alla Lista diversa da quella predisposta dall'Amministrazione aggiudicatrice o che non sia firmata su ogni foglio dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente.

4.8 Si precisa che:

4.8.1 la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$, ove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo a base di gara, al netto dei relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, "Po" il prezzo globale offerto al netto degli oneri di sicurezza;

4.8.2 l'attribuzione del punteggio per la componente prezzo avviene con riferimento al ribasso percentuale indicato in lettere;

4.8.3 la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della Lista e dell'Appendice alla Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori tenendo validi ed immutabili i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma;

4.8.4 i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4.9 ANAC, con deliberazione n. 253 in data 12 luglio 2007, ha chiarito che, in ipotesi di procedura di gara da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ove sia ammesso dalla lex specialis di gara proporre varianti migliorative, *"alla variante progettuale migliorativa non può non corrispondere, nell'offerta economica, la relativa voce di nuovo prezzo o la modifica delle quantità nelle lavorazioni già previste nella lista delle categorie ovvero il non utilizzo di determinate lavorazioni"*. Al fine di consentire ai concorrenti di ottemperare a quanto necessario per la formulazione di proposte migliorative, viene loro

consegnato, unitamente alla Lista e in calce alla stessa, un modulo in bianco denominato "Appendice alla Lista" ove il concorrente apporrà le indicazioni relative alle migliorie proposte con la propria offerta. Tale modulo deve essere compilato con modalità analoghe a quelle previste per la Lista.

In particolare, ciascuna "Appendice alla Lista" è composta da **nove colonne**:

4.9.1 nella **prima** il concorrente riporterà il numero d'ordine;

4.9.2 nella **seconda** la descrizione sintetica delle nuove lavorazioni e forniture, indicando tutto quanto necessario per dare compiuta la miglioria;

4.9.3 nella **terza** l'indicazione delle categorie di qualificazione;

4.9.4 nella **quarta** le unità di misura della lavorazione o fornitura;

4.9.5 nella **quinta** il quantitativo previsto dalla proposta progettuale di miglioria per ogni voce;

4.9.6 nella **sesta** il rinvio alle voci della Lista eventualmente modificate;

4.9.7 nella **settima** e **ottava colonna**, i prezzi unitari, al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni nuova lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella settima ed in lettere nella ottava colonna;

4.9.8 nella **nona** i prodotti dei quantitativi indicati nella quinta colonna per i prezzi unitari indicati nella settima colonna.

La somma di tutti gli importi riportati nella nona colonna della Appendice alla Lista costituisce il prezzo delle varianti migliorative che, sommato a tutti gli importi riportati nella **ottava** colonna della Lista, va a comporre il **prezzo globale dell'offerta**. L'Appendice alla Lista deve essere richiamata sia nell'ultimo foglio della Lista afferente i lavori a misura, sia nell'ultimo foglio della Lista afferente i lavori a corpo, dopo l'ultima lavorazione e l'indicazione del totale parziale, con un asterisco * e la dicitura "vedasi Appendice alla Lista composta da n. ____ (____) fogli allegati alla presente Lista contenenti n. ____ (____) nuovi prezzi". L'Appendice alla Lista deve essere datata e sottoscritta dal concorrente, con le stesse modalità stabilite per la redazione della Lista. Nel caso di più fogli i medesimi vanno tutti sottoscritti e numerati progressivamente. Per quanto riguarda invece le modifiche di quantità nella Lista, va barrata la quantità prevista nella Lista consegnata al concorrente e riportata invece la quantità desunta dai calcoli propri del concorrente medesimo. L'Appendice alla Lista va inserita nella "Busta C – Elementi di Valutazione di natura Qualitativa", in uno con la Lista.

><

PARTE IV

Procedura di formazione della graduatoria.

Aggiudicazione provvisoria e definitiva.

Esecuzione in via d'urgenza.

IV.1 - Adempimenti preliminari.

1.1 L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice nominata dal Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli articoli 77 e 216 comma 12 del d.lgs. 50/2016. Allo svolgimento delle fasi preliminari di controllo della documentazione amministrativa, propedeutiche alla valutazione delle offerte, provvede il RUP in momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

1.2 Il RUP, nel giorno fissato dal Bando di Gara per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, in prima seduta pubblica, procede a:

1.2.1 verificare la regolarità dei plichi e delle buste al loro interno;

1.2.2 verificare la presenza, completezza e regolarità della documentazione contenuta nella "Busta A – documentazione generale", la sua rispondenza alle norme di legge nonché alle disposizioni del Bando di gara e del Disciplinare e, in caso negativo, a dare applicazione all'articolo 83 comma 9 del Codice ovvero ad escludere i concorrenti dalla gara;

1.2.3 verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del d.lgs. 50/2016 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara; verificare che non abbiano partecipato consorziati di un consorzio stabile concorrente e in caso positivo ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara;

1.2.4 verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) e e) del d.lgs. 50/2016, ovvero che non partecipino alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio e, in caso positivo, ad escludere dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in tali condizioni.

1.3 Il RUP può procedere, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, in relazione alle dichiarazioni da essi presentate. Il RUP ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, avrà altresì facoltà di effettuare ulteriori verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni contenute nella Busta A, individuando i concorrenti con sorteggio oppure secondo criteri discrezionali definiti dalla Commissione stessa. Trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui agli articoli 85 e 86 del Codice.

1.4 Nel corso della seduta pubblica, il RUP procederà alla apertura, per ciascun concorrente, della "Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa", verificando la presenza all'interno degli elaborati previsti dal presente Disciplinare di Gara per l'offerta inerente gli elementi di valutazione qualitativa e provvedendo a siglare gli elaborati medesimi. Il RUP provvederà poi per la loro adeguata conservazione in vista delle successive operazioni da condursi da parte della Commissione Giudicatrice.

1.5 Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà agli adempimenti di cui al comma seguente, in una o più sedute, da tenersi in forma pubblica o riservata in relazione alla natura dell'adempimento, sino alla aggiudicazione provvisoria dell'Appalto. Le offerte verranno valutate secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 del d.lgs. 50/2016, secondo quanto previsto e sulla base degli elementi indicati dalla Parte II del presente Disciplinare di Gara, da aversi qui integralmente richiamati.

1.6 L'apertura della "Busta C - Elemento di valutazione di natura quantitativa" avverrà in ogni caso in seduta pubblica. Verificato il contenuto della Busta C per ciascun singolo concorrente e data lettura in seduta pubblica dell'elemento quantitativo offerto, la Commissione avrà facoltà di procedere in seduta riservata alle operazioni di calcolo ai fini della attribuzione dei punteggi alle singole offerte. All'esito, si darà lettura, in seduta pubblica, dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti.

1.7 Si ricorda che, anche ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016 si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 40 (quaranta) punti sui 77 (settantasette) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma 1.7, la stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

IV.2 - Valutazione delle offerte e criteri di formazione della graduatoria

2.1 L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte V del Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui all'allegato "G" del d.p.r. 207/2010 e con il procedimento del confronto a coppie secondo le linee guida indicate nel medesimo "Allegato G". La formula contenuta nell'Allegato G che sarà applicata è la seguente:

$$C(a) = \sum_n (W_i \cdot V(a)_i)$$

dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (A);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

2.2 Ai fini della determinazione dei coefficienti $V(a)_i$ si procederà, distintamente per ciascuno dei sub-criteri e sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare di cui all'allegato G suddetto: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due.

Distintamente per ciascuno dei sub-criteri e sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa indicati alla Parte II ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un punteggio che varia da 1 (uno) a 6 (sei).

Al soggetto preferito è attribuito il punteggio seguente:

- 1 nel caso di preferenza minima;
- 2 nel caso di preferenza modesta;
- 3 nel caso di preferenza media;
- 4 nel caso di preferenza superiore alla media;
- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al soggetto non preferito verrà attribuito punteggio 0 (zero).

In caso di incertezza di valutazione o parità, ad entrambi i soggetti esaminati verrà attribuito punteggio 1 (uno).

Distintamente per ciascuno dei sottocriteri degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare si sommeranno i punteggi attribuiti ad ogni offerta da ciascun Commissario: tali somme di punteggi vengono trasformate in coefficienti definitivi riportando ad 1 (uno) la somma più alta e riportando ad essa le altre.

In tal modo si otterranno i coefficienti $V(a)$ i cui valori saranno compresi fra 0 e 1.

Il coefficiente 1 (uno) sarà attribuito, quindi, ai soggetti che avranno ottenuto, per gli elementi di valutazione considerati, i punteggi massimi.

2.3 Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso percentuale sul prezzo di cui alla Parte II del Disciplinare, l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Ribasso percentuale offerto da valutare x Peso massimo (Pa)

Ribasso percentuale massimo offerto

2.4 Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente l'anticipo in giorni rispetto alla ultimazione dei lavori di cui alla Parte II del Disciplinare l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Anticipo in giorni offerto da valutare x Peso massimo (Pb)

Anticipo in giorni massimo offerto

2.5 Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa di cui ai precedenti punti 2.3 e 2.4. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 97 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

IV.3 - Consegna dei lavori in via d'urgenza.

All'esito della aggiudicazione definitiva, il Comune di Reggio Emilia provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza, sussistendone i presupposti in ragione di quanto evidenziato nella premessa del presente Disciplinare. L'aggiudicazione definitiva della suddetta gara d'appalto avverrà in pendenza di esito positivo dei controlli di legge. La consegna dei lavori avverrà in pendenza della stipula del contratto d'appalto.

IV.4 - Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione.

4.1 Completate le operazioni di cui sopra sub. IV.1 e IV.2 la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste.

4.2 Il Comune di Reggio Emilia darà successivamente corso alla aggiudicazione. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.

IV.5 - Adempimenti successivi.

5.1 Per le fasi successive alla aggiudicazione troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016 e, in generale, di cui al medesimo d. lgs. 50/2016.

5.2 L'efficacia della aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

5.3 In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.

5.4 Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva presso l'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia, sul sito internet <http://www.comune.re.it/gare>, su SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>. Non saranno fornite informazioni telefoniche in alcun caso.

5.5 Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012, le spese per la pubblicazione sui quotidiani per estratto del presente bando e dell'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. (Importo massimo presunto € 800,00, salvo conguaglio).

5.6 Qualora il titolare dell'impresa o il legale rappresentante non si presenti per la stipulazione si applicheranno le sanzioni di legge.

5.7 Le imprese concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

IV.6 - Informazioni ulteriori.

6.1 Il Prezzo sarà pagato con le modalità previste dal Disciplinare di gara e dagli atti dallo stesso richiamati.

6.2 Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

6.3 E' esclusa la competenza arbitrale.

6.4 Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.

6.5 Responsabile del Procedimento è l'arch. **Chiara Testoni** dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia.

6.6 Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia al Bando di Gara, agli atti costituenti la lex specialis e alla normativa in materia di lavori pubblici.

6.7 Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento, con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, arch. **Massimo Magnani**; gli incaricati del trattamento sono i funzionari degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Reggio Emilia interessati all'attuazione del procedimento, i Membri della Commissione, i Consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

6.8 La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

6.9 Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

6.10 L'aggiudicatario, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale, sarà tenuto alle predisposizione degli elaborati progettuali necessari e opportuni ai sensi di legge al fine di integrare il Progetto con le varianti derivanti dalle migliorie offerte in gara, varianti che saranno sottoposte alla approvazione della stazione appaltante.

IV.7 - Applicazione convenzionale di Protocolli d'Intesa.

7.1 Gli Enti Locali Territoriali della Provincia di Reggio Emilia hanno stipulato i seguenti Protocolli d'Intesa:

7.1.1 *"Protocollo di intesa sulla realizzazione dell'osservatorio provinciale degli appalti di lavori pubblici della provincia di Reggio Emilia "Opal-Re" in attuazione del protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici";*

7.1.2 *"Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";*

7.1.3 *"Protocollo di intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici".*

7.2 I Protocolli di intesa di cui al precedente comma 7.1 sono consultabili sul sito del Comune di Reggio Emilia e costituiscono ad ogni effetto parte integrante del Disciplinare di Gara.

7.3 Le clausole tutte dei Protocolli di Intesa di cui al comma 7.1 integrano le clausole del Contratto di Appalto e devono intendersi vincolanti ad ogni effetto per l'aggiudicatario.

IV.8 - Allegati:

DG1: Elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" contenente note esplicative e schede tecniche la cui consultazione è indispensabile per la formulazione dell'offerta.

DG2: Documento di Gara Unico Europeo e relative dichiarazioni.

DG3: Offerta elemento quantitativo. Ribasso percentuale sul prezzo.

DG4: Offerta elemento quantitativo. Tempo esecuzione appalto lavori.

DG5: Dichiarazione Protocolli d'Intesa antimafia.

DG6: Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori.

DG7: Appendice della Lista delle categorie di lavori e forniture.

Reggio nell'Emilia, li _____

Il Direttore Area Competitività e Innovazione Sociale
arch.Massimo Magnani